

Decreto sindacale n. 05/2017 – OBIETTIVO N° 2

Il presente obiettivo, nell'ambito dell'adeguamento e implementazione regolamentare prevista per le varie aree organizzative del Comune, mette in capo al Segretario Generale la previa analisi delle bozze regolamentari predisposte dai singoli responsabili o dai singoli Assessori al fine della verifica della loro pertinenza, del rispetto di norme di rango superiore, della loro ricaduta sulla gestione dell'ente.

Detti apporti dovranno altresì prevedere un correlato supporto propositivo al superamento delle criticità rilevate, in modo da rendere la bozza dell'atto regolamentare idoneo ad essere avviato all'iter di approvazione dello stesso da parte degli organi competenti.

All'emergere di specifiche necessità, potrà rendersi necessario altresì l'illustrazione dei contenuti delle nuove fonti regolamentari a specifiche commissioni o in specifiche riunioni funzionali al perfezionamento di detti iter di approvazione.

Decreto sindacale n. 05/2017 – OBIETTIVO N° 3

In attuazione degli articoli 16 e 18 della legge 124/2015 (c.d. legge Madia) con la quale veniva attribuita al Governo un'importante e ampia delega in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione, nel settembre 2016, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica con l'evidente fine di riportare in un unico corpo normativo una disciplina frammentata, nonché di superare una serie di criticità emerse nell'applicazione della precedente normativa, il tutto in un quadro operativo di razionalizzazione delle spese e di ottimale utilizzo delle risorse pubbliche.

Tra i vari adempimenti imposti dalla suddetta normativa, è prevista una revisione straordinaria delle partecipazioni, direttamente o indirettamente, detenute, da effettuarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della citata normativa e quindi, entro il 23 marzo 2017.

Il presente obiettivo si sostanzia nella ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Cologno al Serio alla data di entrata in vigore del suddetto T.U. con contestuale individuazione di quelle partecipazioni che andranno alienate in quanto non più aderenti alle necessità dell'ente, non appartenenti alle categorie o non in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa.

N. 475 R.A.

PUBBLICAZIONE

Copia del presente decreto viene pubblicata mediante affissione all'Albo on-line del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Cologno al Serio, add. 13/05/2017

IL MESSO COMUNALE


DECRETO N. 05

Data 20.01.2017



Comune di Cologno al Serio
Provincia di Bergamo

DECRETO DEL SINDACO

OGGETTO: SEGRETARIO COMUNALE – FISSAZIONE OBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2017

IL SINDACO

Richiamato :

- L'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998 -1999) del 16 maggio 2001, in base al quale al Segretario Comunale è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenuto conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti al Segretario Comunale, non superiore al 10% del monte salari dell'anno di riferimento;
- l'art. 50, comma 10, del TUEL, (D.Lgs. n. 267/2000) il quale stabilisce il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto legislativo, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

Dato atto che, per l'erogazione del compenso in argomento si devono realizzare le seguenti condizioni:

- fissazione in via preventiva degli obiettivi e predeterminazione delle modalità di valutazione degli stessi;
- verifica degli obiettivi assegnati al Segretario da parte del soggetto preposto a tale attività;
- certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del soggetto di cui sopra.

Richiamato, al riguardo, il pronunciamento da parte del Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia che, con il parere dell'11 settembre 2008 espresso con deliberazione n. 63/2008, nel precisare che il "[...] il Segretario comunale [...] sia dal punto di vista normativo che contrattuale, è stato assimilato alla dirigenza pubblica [...]", ha sottolineato, tra l'altro, che "il processo di valutazione presuppone l'individuazione di specifici obiettivi che ciascun dirigente deve perseguire nello svolgimento della sua attività, la parametrizzazione di un emolumento al raggiungimento di ciascuno di essi e una verifica, al termine del periodo di riferimento, dell'attività ed il riconoscimento della voce retributiva nei limiti dei quali gli obiettivi sono stati raggiunti";

Richiamati altresì:

1. le disposizioni e i principi di cui al D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione delle prestazioni del personale della pubblica amministrazione e rilevato che sono oggetto di valutazione:
 - le *performances* operative, intese come i risultati conseguiti dal soggetto valutato rispetto agli obiettivi assegnati;
 - i comportamenti organizzativi, intesi come le modalità seguite nella realizzazione dei compiti affidati e nello svolgimento dell'attività istituzionale cui il soggetto valutato è preposto;
2. l'articolo 97 del D.Lgs. n. 267/2000 che contempla i compiti istituzionali del Segretario Comunale;

Ritenuto di fissare gli obiettivi che si intendono raggiungere nel periodo di prestazione del servizio presso questo Comune relativo all'anno 2017;

Ritenuto di individuarli negli obiettivi riportati in calce al presente decreto;

Dato atto che compete al Sindaco procedere all'assegnazione degli obiettivi e procedere alla successiva valutazione del Segretario Generale;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 150/2009;
- il CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali firmato il 16 maggio 2001;

DECRETA

1. di assegnare al Segretario Generale titolare della sede convenzionata del Comune di Romano di Lombardia e Cologno al Serio, dott. Brando Giuseppe, gli obiettivi da raggiungere nell'anno 2017, riportati in calce al presente decreto;
2. di precisare che ogni valutazione conseguente al presente atto verrà effettuata dal sottoscritto Sindaco.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia comunicato al Segretario Generale;
- che lo stesso sia pubblicato all'albo *on-line* e nel sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

IL SINDACO
(dott.ssa Chiara Drago)



IL SINDACO
(dott.ssa Chiara Drago)

Per presa visione il Segretario Generale dott. Brando Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del Tuel e dell'art. 5 comma 4 del vigente Regolamento recante la disciplina dei controlli interni,

esprime

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente atto.

data 20.01.2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(dott. Omar/Riccardo Frignani)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta, nella sua qualità di responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del Tuel e dell'art. 6 comma 4 del vigente Regolamento recante la disciplina dei controlli interni,

appone

il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa relativa al presente atto, che farà carico agli appositi capitoli stanziati nel bilancio previsionale 2017-19.

data 20.01.2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Bernini rag. Gabriella)



Decreto sindacale n. 05/2017 – OBIETTIVO N° 1

Il presente obiettivo costituisce attuazione del più generale Titolo I, Capo V, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, elencandone le singole modalità, e l'obbligo imposto dall'art. 37, comma 4, del vigente Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. n. 50/2016, che, per importi superiori a specifici valori afferenti ad acquisizioni di lavori, beni e servizi da parte della PA, prevede il ricorso ad una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziosandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. (...).

Alla luce di quanto sopra, l'obiettivo assegnato prevede una fase di studio e valutazione sulla fattibilità di costituzione di una Centrale unica di committenza (CUC) a mezzo convenzionamento con altro o altri Comuni, dopodiché, individuato/i lo/gli stesso/i, occorre procedere alla stesura della relativa convenzione calibrata sulle concrete necessità e potenzialità degli enti, condividerla con gli amministratori e funzionari degli stessi, recependo eventuali proposte, accompagnare, per quanto di competenza, l'iter di approvazione nei rispettivi Consigli comunali, perfezionare la firma della convenzione, dare i necessari supporti operativi alla costituzione dell'ufficio comune e garantire l'attivazione dell'operatività dello stesso con una tempistica compatibile con l'avvio degli iter di appalto delle acquisizioni di lavori, beni e servizi necessari a questo ente.